


 DI ANTONIO **PORRETTA***
 antonioporretta@csvbg.org
editoriale

Inizia un nuovo anno
Continua l'impegno del CSV

Con l'approvazione del Piano Annuale 2016 da parte dell'Assemblea dei Soci il 10 novembre scorso il CSV di Bergamo dà ufficialmente avvio alle progettualità per il nuovo anno.

Il 2015 è stato un anno ricco di attività e di novità, a sostegno degli oltre 100.000 volontari che operano in bergamasca, senza i quali numerosi servizi non sarebbero possibili. È un impegno quotidiano, con interventi che spaziano su diversi settori, dalla sanità alla cultura, dall'assistenza sociale all'ambiente. Le forme sono tante: ci sono grandi associazioni strutturate, altre più piccole, gruppi informali, volontari che operano nelle parrocchie, reti di quartiere... Quello che li accomuna è il desiderio di dedicare un po' del proprio tempo per migliorare il luogo in cui vivono. CSV con il proprio lavoro ha il compito di accompagnarli e sostenerli. Un impegno che caratterizza la mission del Centro fin dalla sua nascita e che risulta evidente anche nel piano di lavoro del 2016.

Il 2015 è stato caratterizzato soprattutto dal grande lavoro dedicato ad Expo e alla Città di Bergamo, con la mobilitazione di più di 600 cittadini bergamaschi in città, con il progetto "Volontari per Bergamo" e di altri 300 bergamaschi all'interno del sito espositivo a Milano, che hanno vissuto un'importante esperienza di cittadinanza attiva. Un'attività che nelle sue diverse fasi ha coinvolto tutto lo staff di CSV, che ha selezionato, formato e coordinato i volontari. Un'esperienza significativa, che ha permesso al Centro di sperimentarsi nel coordinamento di una vera e propria campagna di volontariato, con grande successo. Questa attività non ha però tolto risorse ed energie alle funzioni più tradizionali che hanno continuato a venire esercitate con regolarità; anzi, i legami e le relazioni con le Istituzioni della nostra città, rafforzati grazie alla collaborazione nel progetto, andranno senz'altro a beneficio di tutte le iniziative che CSV promuove per le associazioni di volontariato.

Il 2016 non sarà caratterizzato da attività particolarmente innovative, ma il Centro proseguirà lungo la direttrice tracciata negli anni precedenti, ampliando e implementando le attività già avviate, con l'obiettivo di consolidarle e renderle fruibili ad un numero sempre maggiore di associazioni e volontari.

Sullo sfondo, resta la questione, al momento ancora indecifrabile, della Riforma del Terzo Settore: sospesi tra tante aspettative e qualche preoccupazione, sia per il destino del sistema dei Centri di Servizio che per il futuro delle associazioni, saremo come sempre al fianco del volontariato bergamasco per accompagnarlo anche in questa importante transizione.

PIANO DELLE ATTIVITÀ ANNO 2016

Sintesi del Piano Attività 2016 approvato dall'Assemblea dei Soci del 10 novembre 2015

ASSETTO ISTITUZIONALE ALLA DATA DI COMPILAZIONE

La compagine sociale di CSV Bergamo consta al 31 ottobre 2015 di 101 enti:

Il mantenimento dell'adesione all'Associazione Centro Servizi Bottega del Volontariato è subordinato al versamento di una quota annua di € 30,00.

Nella seconda parte del 2015 è stata perfezionata la richiesta di iscrizione dell'Associazione al Registro delle Persone Giuridiche, il cui buon fine è atteso per il 2016.

CSV Bergamo è socio di CSVnet e di CSVnet Lombardia, rispettivamente coordinamento nazionale e regionale dei CSV. Partecipa regolarmente alle attività assembleari, di approfondimento e studio per il coordinamento e la crescita dei singoli CSV. Con queste reti inoltre sono attivi accordi di reciproca valorizzazione e collaborazione.

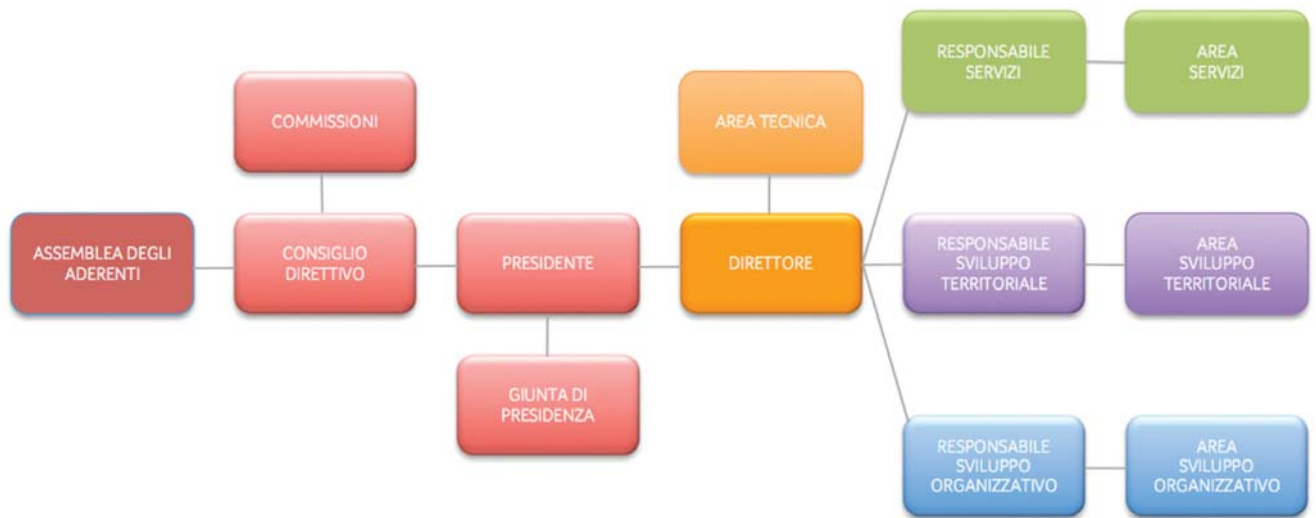
CSV Bergamo mantiene con numerosi enti e realtà della provincia bergamasca proficue relazioni volte soprattutto a favorire l'azione con-

giunta, nel rispetto della reciproca identità e autonomia, di istituzioni pubbliche e di OdV per affrontare i problemi del territorio.

Le collaborazioni in essere sono finalizzate a: *** fornire servizi e accompagnamento alla rete dei CSV lombardi**

In questi anni CSV Bergamo ha svolto una azione di accompagnamento e supervisione alla tenuta amministrativa e contabile di CSVnet Lombardia, CSV Lecco e CSV Sondrio; e ha gestito la Commissione Regionale per la Progettazione Sociale. Inoltre da settembre 2015 CSV Bergamo ha messo a disposizione un proprio operatore per la funzione di Direttore di CSVnet Lombardia; tale operatore dal gennaio 2016 sarà distaccato full time presso CSVnet Lombardia, che rimborserà a CSV Bergamo il 100% del suo costo. Infine, CSV Bergamo intende mantenere il proprio impegno all'interno del processo di riorganizzazione del sistema lombardo dei CSV, per favorire lo scambio di esperienze, il confronto, la valorizzazione delle buone prassi operative e la crescita delle competenze.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31 OTTOBRE 2015



* progettare e realizzare progettualità comuni a favore del mondo del volontariato

CSV Bergamo ha costruito una ricca rete di collaborazioni e relazioni con diversi attori sociali della comunità bergamasca finalizzata a facilitare collaborazioni intorno a progetti, interventi, azioni a favore del volontariato: in questo modo è possibile valorizzare le differenti risorse presenti nel nostro contesto in modo generativo, concretizzando possibilità che, autonomamente, CSV Bergamo non sarebbe in grado di garantire.

Tra le altre collaborazioni, alcune formalizzate e altre no, si citano quelle maggiormente rilevanti, sia in termini di ricadute per il volontariato che di qualità delle progettualità: Caritas Diocesana Bergamasca e Ufficio Scolastico Territoriale (Sportello Scuola Volontariato), Sesaab (edizione settimanale pagina del volontariato sul quotidiano L'Eco di Bergamo e rubrica settimanale su Radio Alta), Fondazione della Comunità Bergamasca (Fondo per il Volontariato), Assemblea dei Sindaci Ambito 1 (progetto di supporto alla rete del trasporto sociale), Comune di Bergamo (supporto al volontariato e all'azionismo giovanile), Università di Bergamo (realizzazione di ricerche e tirocini formativi per studenti), Azienda Sanitaria Locale (realizzazione progetto Sportello Unico Welfare), Ufficio Esecuzione Penale Esterna (Laboratorio Nexus, giustizia riparativa, mediazione).

* garantire attraverso terzi servizi e opportunità al mondo del volontariato

CSV Bergamo ha sottoscritto una convenzione con Cattolica Assicurazione – Agenzia di Parma per la fornitura di consulenze gratuite alle associazioni su questioni assicurative; inoltre la convenzione prevede un accesso privilegiato per le associazioni bergamasche ai prodotti assicurativi dell'Agenzia (Polizza Unica Volontariato). Allo stesso modo è at-

tiva una collaborazione con uno Studio Legale che garantisce alle OdV un primo ascolto, con valutazione della problematica e definizione di possibili azioni di accompagnamento, completamente gratuito.

* progettare e fornire servizi a soggetti diversi dalle associazioni di volontariato

CSV Bergamo lavora sempre più con soggetti che, incrociando nelle loro attività volontari e associazioni, richiedono una azione di accompagnamento e mediazione per aumentare il livello della qualità delle collaborazioni e del riconoscimento reciproco tra di essi e il volontariato. Si tratta di Enti Locali, RSA, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale che sviluppano con l'aiuto di CSV interventi di qualificazione e valorizzazione del volontariato, informale e/o organizzato, che opera all'interno dei loro servizi, acquisendo così competenze e strumenti in grado di tutelare meglio il ruolo del volontariato stesso.

CSV Bergamo non partecipa ai tavoli di concertazione e di coordinamento delle politiche territoriali, in quanto tale partecipazione presupporrebbe una funzione rappresentativa che il Centro non esercita, come da mandato legislativo. In alcuni casi, è altresì prevista una funzione strettamente consulenziale e a supporto della partecipazione diretta a tali tavoli da parte delle organizzazioni di volontariato. D'altra parte la questione verrà rimessa in discussione nel corso del 2016, con un confronto sia in Consiglio Direttivo che in Assemblea, a partire dalla considerazione che, vista la strutturale assenza di luoghi di ricomposizione del volontariato bergamasco, una funzione di presenza (e non di delega né di rappresentanza) di CSV in alcuni ambiti della definizione delle politiche sociali e socio sanitarie possa garantire in questa fase storica una preziosa funzione di servizio al volontariato.

STRATEGIE E SINERGIE

Il 2016 vedrà il sistema lombardo dei CSV impegnato nella prosecuzione del percorso di riorganizzazione. Partendo dalla classificazione in 4 aree di produzione e in relazione alla nuova geografia di 6 poli progettuali, delineati con la finalità di implementare sinergie e scambi di competenze, i Centri studieranno nuove formule organizzative per rispondere alle nuove e complesse domande dei territori e formulare ipotesi di azioni più incisive, anche attraverso lo studio e sviluppo di approcci culturali differenti. CSVnet Lombardia accompagnerà il processo per garantire uno sguardo ricomposto, nuove prospettive progettuali e un miglior utilizzo delle risorse e competenze disponibili. In particolare tali direzioni saranno sostenute dalla continuità del percorso formativo laboratoriale intrapreso nel 2015, dalla formulazione di nuove ipotesi di sistema (a titolo di esempio la comunicazione, le filiere di acquisto, la partecipazione a progettazioni complesse dei territori, ecc), dall'avvio di una equipe trasversale di progettazione regionale attenta alle opportunità territoriali. Tali azioni saranno intraprese e sostenute anche attraverso il confronto con gli stakeholder principali.

A partire dalle riflessioni emerse all'interno degli incontri tra i CSV di Bergamo e Brescia, nell'ambito dei Laboratori per la riorganizzazione del sistema lombardo dei CSV, viene assunto come ipotesi che, in un tempo di contrazione irreversibile delle risorse, la possibilità di ampliare i propri servizi in risposta al progressivo aumento della complessità delle domande e della eterogeneità degli utenti, sia connessa allo sviluppo di collaborazioni inedite fra CSV contigui territorialmente, chiamati a evidenziare e rendere disponibili reciprocamente le proprie competenze ed eccellenze con l'obiettivo di au-

LE ATTIVITÀ TIPICHE DI CSV

Le diverse funzioni e attività di CSV Bergamo vengono svolte attraverso tre aree operative, che utilizzano in forma complessa e integrata gli strumenti che afferiscono alle aree descritte nel presente Piano.

* Attraverso l'Area Servizi, CSV Bergamo si occupa di rispondere ai quesiti e alla fornitura di strumenti base per la gestione delle organizzazioni, predisponendo ed erogando interventi consulenziali, formativi e di orientamento ad associazioni e cittadini che portano a CSV una domanda già definita, in ordine a questioni quali: la necessità di occuparsi della cura e della manutenzione amministrativa e burocratica delle associazioni; il bisogno di accedere ad opportunità formative che sviluppino le competenze, in particolar modo di tipo gestionale e relazionale, dei volontari; la richiesta di accompagnamento in azioni di people e fund raising; la disponibilità ad intraprendere azioni di volontariato.

Nell'espletamento di tali attività, CSV adotta un approccio eminentemente erogativo, di problem solving, i cui tratti essenziali sono la capacità di analizzare la domanda posta, la congruenza e la competenza della risposta fornita, la tempistica e la fruibilità del servizio. Si tratta dell'Area che gestisce i servizi tradizionali e maggiormente visibili di CSV Bergamo e che intercetta il più alto numero di associazioni.

* Attraverso l'Area Sviluppo Territoriale, CSV Bergamo realizza interventi finalizzati a migliorare le condizioni di contesto all'interno delle quali le organizzazioni si trovano ad operare, qualificandone così la possibilità di intervento e perseguimento della mission associativa e il riconoscimento (di valore, di competenze, di coesione sociale) attribuito loro dal territorio.

Si tratta di azioni condotte da operatori di territorio, che agiscono in una logica proattiva sollecitando le associazioni, gli enti e le agenzie locali a costruire interventi partecipati e coprogettati con il duplice scopo di realizzare prodotti specifici (eventi, progetti, ricerche, ...) e allo stesso tempo di sviluppare forme di riconoscimento reciproco, corresponsabilità e collaborazione più evolute.

Inoltre l'Area Sviluppo Territoriale persegue finalità di promozione del volontariato, con lo scopo di diffondere la cultura e i valori del volontariato verso l'intera comunità ed in particolare nei confronti delle nuove generazioni; di sostenere la capacità delle organizzazioni di promuoversi e comunicarsi; di offrire ai cittadini l'opportunità di conoscere il mondo del volontariato e della solidarietà, anche sperimentando percorsi di partecipazione e corresponsabilità.



Formazione operatori

mentare le opportunità per il volontariato delle due province.

In particolare, nel corso del 2016 si intende collaborare per:

- * programmazione comune delle attività di formazione per il volontariato, mantenendo ognuno la propria competenza territoriale ma individuando percorsi e proposte di valenza sovraprovinciale;
- * sperimentazione di interventi di animazione territoriale negli ambiti di confine, costruendo opportunità formative e laboratoriali per associazioni vicine, per area territoriale e tematica;
- * previsione di 2/3 equipe di lavoro aperte agli operatori dei due CSV, per promuovere un maggiore scambio e confronto delle competenze e delle metodologie.

Nei primi mesi del 2015 il Consiglio Direttivo e lo Staff di CSV Bergamo hanno incontrato, nel corso di 7 serate, le associazioni della base sociale del Centro, con lo scopo di avviare un confronto attorno alla loro percezione dei cambiamenti in atto e dei problemi che ne conseguono; e alle scelte strategiche assunte da CSV stesso, rispetto alla pertinenza con le necessità evidenziate dal Volontariato in questa fase di profondo rinnovamento.

Le riflessioni e i contenuti condivisi nel corso di questi incontri, successivamente discussi all'interno del Consiglio Direttivo e in Assemblea, costituiscono le ipotesi di base e gli orientamenti intorno ai quali è stata costruita la programmazione 2016: l'azione del volontariato come elemento di modificazione del contesto in cui esso opera, da cui deriva il valore costitutivamente politico dell'agire del volontariato stesso; la diversificazione delle forme di impegno delle persone e la conseguente necessità per le associazioni di promuovere l'affermazione di nuove forme di capitale sociale; il tema della rete come unica possibilità di costruire rispo-

ste significative ai crescenti problemi, anche in relazione alla necessità di avviare collaborazioni strutturali con soggetti pubblici e privati; l'eccessiva parcellizzazione del volontariato e la conseguente necessità di agire funzioni di ricomposizione, comprensione e confronto, anche contenendo il rischio che la ricerca di identità e di identificazione produca isolamento e autoreferenzialità; la capacità di costruire cultura come necessità che riguarda le associazioni stesse, che spesso non sono in grado di collaborare tra di loro e di esprimere strategie comuni; la questione irrisolta della rappresentanza del volontariato, tra capacità di rappresentare problemi e possibilità di costituire forme di riconoscimento istituzionale.

Da questi temi derivano alcune sfide per il CSV di Bergamo, che è chiamato, dal volontariato bergamasco e dal contesto in cui esso si muove, a:

- * promuovere relazioni generative tra risorse sociali (associazioni e altri soggetti territoriali);
- * sostenere nuove forme di corresponsabilità per costruire bene comune, superando posizioni e ruoli predefiniti;
- * svolgere una funzione di mediazione tra associazioni ed enti locali, per sviluppare relazioni meno strumentali e più collaborative e per re-immaginare una reciprocità diversa, più attenta ai bisogni dei contesti e alle dimensioni pedagogiche ed educative;
- * valorizzare la disponibilità dei giovani ad assumersi parti di responsabilità, soprattutto dentro una società che rimuove e nega i problemi, aiutando le associazioni a fidarsi e affidarsi delle/alle nuove generazioni;
- * aiutare la comprensione dei cambiamenti in atto e la definizione di nuovi strumenti di lavoro che superino le conflittualità e siano maggiormente pertinenti ai nuovi bisogni delle persone e delle comunità;
- * accompagnare le associazioni nel ridefinire la propria identità in questa fase di profonda e ineludibile trasformazione dei ruoli e delle funzioni.

* Attraverso l'Area Sviluppo Organizzativo, CSV Bergamo intende sviluppare la capacità progettuale delle associazioni, per facilitarne la ri-strutturazione interna e l'apertura di un dialogo con le altre realtà organizzative presenti e gli enti territoriali. In questo modo è possibile attivare processi di reale programmazione sociale che includano sia uno sviluppo delle capacità di pianificazione delle proprie attività, sia uno sviluppo delle opportunità di relazioni virtuose tese al confronto e all'accrescimento di sinergie. L'articolazione dei percorsi segue indicativamente le seguenti fasi: analisi di contesto dell'organizzazione (mappatura risorse e strumenti); lettura dei bisogni e pianificazione degli obiettivi strategici; consulenza formativa mirata per l'applicazione di nozioni e strumenti direttamente sul campo; verifica e valutazione degli obiettivi.

Il metodo di lavoro utilizzato in questi interventi si configura come capacity building e capacity development, intese come capacità di potenziare le abilità di sviluppo di un ente, e dei suoi volontari, rafforzando elementi sociali, culturali, strumentali anche di tipo auto-adattivo, costruendo processi volti alla creazione di funzioni/ruoli per risolvere problemi e porre e raggiungere obiettivi in maniera organizzata e sostenibile.

Promozione del Volontariato

Le attività di Promozione del Volontariato costituiscono una delle aree di intervento principali di CSV Bergamo, in quanto il tema del ricambio generazionale e della visibilizzazione delle proprie attività risultano costantemente fra i bisogni maggiormente espressi dalle Organizzazioni di Volontariato. In continuità con le progettualità e le metodologie messe a punto negli anni precedenti, si intende lavorare sostanzialmente in 4 direzioni:

- * la promozione del volontariato giovanile;
- * la promozione di opportunità di volontariato per tutti i cittadini;
- * la promozione della cultura del volontariato;
- * la promozione delle nuove forme di volontariato.

I progetti previsti per il 2016 sono:

* Progetti Giovani: il servizio prevede la realizzazione di iniziative volte a favorire l'incontro tra giovani e volontariato, in collaborazione con la scuola e le agenzie educative. Le attività poste in atto potranno prevedere, in modo alternativo o complementare: percorsi di sensibilizzazione, orientamento, formazione all'impegno, finalizzati a far crescere la consapevolezza dei ragazzi e la loro capacità di scelta; testimonianze di tipo valoriale; esperienze dirette di impegno e stage; azioni di promozione dell'associazionismo giovanile; accompagnamento e consulenza ad insegnanti di ogni ordine grado, ad educa-



Assemblea dei soci

tori di cooperative, catechisti per la realizzazione di attività di promozione del volontariato giovanile dentro la scuola, negli oratori, nei CAG. Tutti gli interventi sono co-progettati con i differenti soggetti in gioco: scuole, enti locali, associazioni. Nel 2016 particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo del tema del riconoscimento delle competenze che i giovani acquisiscono attraverso esperienze di volontariato, curando soprattutto le capacità dei volontari di vederle e valorizzarle.

* Sportello Scuola Volontariato, progetto svolto da CSV in convenzione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo e la Caritas Diocesana Bergamasca per la gestione di uno spazio di supporto e di promozione delle iniziative di incontro fra mondo della scuola e mondo del volontariato. Verranno sostenute iniziative di formazione per docenti, studenti e associazioni e di sostegno all'avvio e alla gestione di Punti Scuola territoriali all'interno degli Istituti scolastici. Nel 2016 si intende tornare a investire sul protagonismo degli studenti come attivatori di opportunità di volontariato nelle loro scuole, strategia che negli ultimi anni era stata parzialmente abbandonata. Si prevede tra l'altro di organizzare una "convention" provinciale delle esperienze Scuola e Volontariato.

* orientamento al Volontariato attraverso le modalità consolidate: i colloqui individuali agli aspiranti volontari; i percorsi formativi per aspiranti volontari; accompagnamenti formativi alle OdV sul tema dell'accoglienza e della valorizzazione dei volontari; predisposizione di una bacheca on line per l'incontro domanda/offerta di volontariato.

* eventi di promozione, la cui finalità è tematizzare e dare visibilità alla capacità del volontariato (con particolare attenzione alle organizzazioni aderenti al Centro) di esprimere

pensiero, cultura e azione. Il bisogno di visibilità è d'altra parte una delle priorità maggiormente evidenziate dalle associazioni di volontariato.

* altre attività di promozione, con attenzione a esperienze di volontariato in ambiti/aree non tradizionali.

* promozione delle reti di prossimità, intese come nuove modalità per esprimere disponibilità volontaria e solidarietà. Si intendono sostenere e valorizzare quelle esperienze, molto attive in numerosi contesti territoriali, che vedono la presenza di cittadini che mettono in atto azioni di cura della comunità a livello informale: per questo, verranno realizzate iniziative di mappatura e comprensione di questi fenomeni, interventi di formazione, azioni di promozione, accompagnamenti al rafforzamento delle competenze progettuali.

Consulenza ed assistenza

L'attività di Consulenza ed Assistenza rappresenta una delle azioni tipiche di CSV Bergamo e si concretizza attraverso la messa a disposizione alle OdV di consulenze specializzate e professionali sulle diverse tematiche che riguardano la gestione "formale" dell'organizzazione.

La logica adottata è quella del problem solving, con l'intervento di consulenti interni al Centro e di specialisti esterni.

Le associazioni attivano la richiesta di consulenza attraverso un contatto mail: è cura della Responsabile dell'Area effettuare un primo filtro e attivare il consulente competente. I servizi vengono erogati principalmente nella sede provinciale ma, in alcuni casi, il consulente incontra le associazioni direttamente sul territorio.

Per le attività di Consulenza e Assistenza sono previste specifiche azioni di monitoraggio e valutazione, in capo alla Responsabile d'Area.



Cena sociale

Formazione

Il bisogno di formazione, connesso alla necessità di innalzare il livello di competenza dei volontari, tanto rispetto alla capacità di gestire e vivere la propria organizzazione, quanto alla possibilità di qualificare la propria attività di volontariato, rappresenta da sempre una ineludibile area di intervento per CSV Bergamo. Le iniziative formative in programma saranno articolate in tre categorie:

- * corsi standard, progettati, erogati e finanziati direttamente da CSV;
- * corsi a richiesta, coprogettati e, in alcuni casi, cofinanziati a partire da sollecitazioni arrivate dalle organizzazioni;
- * corsi territoriali, costruiti in forma partecipata con diversi attori territoriali, in relazione ai bisogni locali e con particolare attenzione al coinvolgimento di tutti gli interlocutori in ogni fase dell'intervento formativo.

Tale articolazione confluisce nel "Libretto Corsi" di CSV, ovvero il catalogo dell'offerta formativa del Centro.

Nel corso del 2016 verranno introdotti, in modo innovativo per l'offerta formativa di CSV Bergamo, alcuni interventi specifici in materia di progettazione europea (opportunità di finanziamento, SVE, scambi), con lo scopo di "costruire una domanda" attorno alle tematiche europee che in provincia di Bergamo sembrano poco note.

Inoltre, come già anticipato, il tema della formazione sarà oggetto di una collaborazione sperimentale con il CSV di Brescia. Per CSV Bergamo questa rappresenta una importante opportunità, sia per rafforzare la capacità delle diverse aree di lavoro del Centro di co-costruire le azioni formative, anche restituendo centralità e responsabilità, dentro i processi di apprendimento, ai volontari; sia per esplicitare e misurare concretamente i possibili vantaggi de-

rivanti dall'integrazione e dalla collaborazione con un altro CSV, affine per territorio, dimensione, relazioni.

Informazione e comunicazione

Il Servizio di Informazione e Comunicazione risponde alla necessità di tenere aggiornate le associazioni sulle diverse questioni che attengono la loro attività; di comunicare il mondo del volontariato e della solidarietà ai cittadini; di favorire la comunicazione tra le realtà associative e tra esse e il Centro.

Nel fare ciò, secondo la logica di lavoro tipica di CSV Bergamo, si vogliono promuovere l'autonomia e le competenze delle associazioni stesse, lavorando al contempo sulla possibilità che il volontariato bergamasco diventi un argomento centrale nelle agende dei media locali.

In particolare, nel 2016 proseguirà la collaborazione con L'Eco di Bergamo, principale testata giornalistica locale, per la pubblicazione di un inserto settimanale co-realizzato sui temi del volontariato. Dal febbraio 2015 la collaborazione è stata estesa anche a Radio Alta, con la realizzazione di una trasmissione radiofonica settimanale della durata di dieci minuti; tale collaborazione proseguirà anche nel 2016 con l'obiettivo di ampliare lo spazio radiofonico a disposizione del volontariato bergamasco. Per il 2016 CSV Bergamo e L'Eco di Bergamo si propongono di estendere la collaborazione anche al sito web www.ecodibergamo.it, realizzando un'apposita sezione dedicata al volontariato. Grazie a queste collaborazioni è possibile raggiungere una parte molto più ampia della cittadinanza bergamasca, presso la quale promuovere i temi e i valori del volontariato, e di volontari ai quali comunicare con maggiore tempestività le novità che li riguardano.

Resta valido l'obiettivo di garantire maggiore visibilità e forza reputazionale a CSV Bergamo

in ordine ai temi che riguardano il volontariato e la solidarietà.

Nel 2016 ci saranno azioni di:

- * comunicazione "per il" Volontariato
- * comunicazione "dal" Volontariato
- * comunicazione istituzionale di CSV

Ricerca e documentazione

L'importanza di offrire ai contesti di riferimento del volontariato elementi di lettura e di analisi dei processi di cambiamento in atto, anche attraverso un forte collegamento con il mondo dell'università e della ricerca scientifica; e la convinzione che il mondo del volontariato rappresenti una potenziale risorsa culturale, educativa e formativa per l'intera cittadinanza, stanno alla base dell'investimento che anche per il 2016 CSV Bergamo intende fare nelle attività di Ricerca e Documentazione.

In particolare verranno perseguite due azioni innovative:

- * l'avvio di un progetto di ricerca in collaborazione con l'Università di Bergamo;
- * il rafforzamento del collegamento tra la Biblioteca del Volontario e altre biblioteche specialistiche gestite da associazioni di volontariato.

Restano invariate le attività legate alla Biblioteca del Volontario (con la messa a sistema del nuovo gestionale Clavis) e della Banca Dati delle organizzazioni di volontariato della provincia.

Progettazione sociale

Anche in relazione agli accordi regionali, CSV Bergamo promuove progettazione sociale attraverso due differenti modalità:

- * sviluppando azioni di supporto per la partecipazione delle associazioni di volontariato ai Bandi regionali concertati dalla "Commissione regionale di coordinamento della progettazione sociale della Lombardia" e copromossi da Fondazione Cariplo, Co.Ge. e CSVnet Lombardia;
- * rendendo disponibili servizi di accompagnamento allo sviluppo organizzativo di singole associazioni.

Questo capitolo rende conto delle attività e degli oneri riconducibili alla prima modalità, ovvero in relazione al Bando Volontariato 2014 (in relazione ai 21 progetti finanziati in provincia di Bergamo tramite il Bando Volontariato 2014, che si concluderanno entro il 31/12/15, CSV garantirà per le OdV capofila servizi di accompagnamento alla rendicontazione, il cui termine ultimo è previsto entro 40 giorni dalla chiusura del progetto stesso); le specifiche della seconda modalità sono descritte nel paragrafo "Animazione territoriale / Accompagnamenti allo Sviluppo Organizzativo".

Inoltre, si segnala che il Responsabile dell'Area, Alessandro Seminati, in virtù di un accordo con

	2015	2016
PROVENTI - ENTRATE	€ 680.653,18	€ 675.703,00
Da contributi Fondo Speciale per il Volontariato	€ 602.973,18	€ 582.973,00
Da contributi su progetti	€ 62.000,00	€ 78.700,00
Da contratti con enti pubblici	€ 7.500,00	€ 8.500,00
Da soci e associati	€ 3.180,00	€ 3.030,00
Da non soci	€ 4.000,00	€ 1.500,00
Proventi finanziari e patrimoniali	€ 1.000,00	€ 1.000,00
ONERI - USCITE	€ 680.653,18	€ 675.703,00
Consulenza ed assistenza	€ 40.400,00	€ 35.500,00
Formazione	€ 44.200,00	€ 51.750,00
Informazione e comunicazione	€ 40.400,00	€ 49.000,00
Ricerca e documentazione	€ 29.275,00	€ 31.300,00
Supporto logistico	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Progettazione sociale e animazione territoriale	€ 163.754,88	€ 199.356,80
Promozione del volontariato	€ 147.000,00	€ 106.750,00
Altre attività dell'Ente Gestore	€ 28.695,11	€ 19.982,80
Oneri finanziari e patrimoniali	€ 500,00	€ 500,00
Oneri di supporto generale	€ 185.428,19	€ 180.563,40

CSVnet Lombardia, nel corso del 2016 sarà distaccato presso il Coordinamento Regionale, per conto del quale svolgerà la funzione di Direttore. In continuità con gli anni passati, il suo costo, che sarà comunque interamente rimborsato da CSVnet Lombardia, viene esposto in questo capitolo.

Animazione territoriale

CSV Bergamo agisce in ambito locale con una funzione di connessione fra organizzazioni di volontariato e di supporto alla capacità di queste stesse organizzazioni di evolvere e di svolgere in modo più incisivo la propria mission, anche attraverso la creazione di condizioni di contesto più favorevoli. Si tratta di una funzione tipica di agenzia di sviluppo territoriale, che si articola attraverso interventi differenziati (sostegno e promozione delle reti locali e delle reti tematiche, sostegno alla partecipazione alle politiche territoriali e zonali, accompagnamento alla realizzazione di occasioni di visibilità, di collaborazione e di incontro fra associazioni e enti locali), accomunate da un posizionamento di CSV in aiuto al territorio a rinominare le proprie questioni, tutelando una posizione di ricerca e di valorizzazione delle risorse volontarie all'interno di una prospettiva di welfare caratterizzato dalla complementarità fra logiche e soggetti differenti (maggio-

re reciprocità fra risorse del volontariato, della cooperazione, del privato e del pubblico). CSV Bergamo in questo modo si propone come soggetto di riferimento per il territorio per sviluppare miglioramento, a partire dalla centralità del mondo del volontariato.

In continuità con quanto svolto nel 2015, si intendono sostenere alcune reti tematiche e/o territoriali sia locali che provinciali per la realizzazione di progettualità di vario genere. Si tratta di un servizio che risponde a due ordini differenti di domande: innanzitutto si garantisce la realizzazione di "prodotti" spesso innovativi, ritenuti strategici dalle reti stesse e il cui valore aggiunto è l'essere frutto di collaborazioni tra soggetti spesso autoreferenziali. In secondo luogo, si intercetta il bisogno di ridurre la frammentazione e la parcellizzazione del volontariato, sostenendo processi ricompositivi in grado di migliorare l'efficacia e l'efficienza delle azioni del volontariato; di alzare i livelli di consapevolezza e di interpretazione dei bisogni, le competenze progettuali, la capacità di collaborare tra soggetti diversi; di aumentarne il riconoscimento da parte delle comunità e delle Istituzioni.

Particolare attenzione verrà data alla cura di reti di carattere comunale e composte da soggetti eterogenei (Enti Locali, organizzazioni di vo-

lontariato, associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, gruppi informali, altri soggetti del privato sociale), attraverso percorsi di coprogettazione di azioni e iniziative di interesse delle comunità di appartenenza (feste ed eventi, azioni di raccolta fondi, progetti di promozione del volontariato, campagne di sensibilizzazione, ...). Si tratta di azioni accomunate dalla promozione di forme più evolute di solidarietà e partecipazione dei cittadini ai problemi dei loro territori.

Rientrano in quest'Area anche le azioni di Sviluppo Organizzativo, servizio è finalizzato a fornire interventi che, integrando i diversi strumenti di CSV (consulenze, formazione, progettazione, promozione, ...), sostengano la crescita delle singole OdV nella loro capacità di programmazione e progettazione delle attività; definizione della mission associativa; lettura dei contesti e costruzione di partnership; gestione di progettualità complesse.

Supporto logistico

CSV Bergamo presta attrezzature di vario genere e dispositivi informatici alle organizzazioni di volontariato per lo svolgimento delle loro attività, evitando così alle associazioni di sostenere costi aggiuntivi per necessità occasionali. Il servizio viene reso senza personale dedicato.